



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 103 del 5/8/2022

Finanziamento, impegno e pagamento attività di Certificazione dell’Organismo di certificazione Bureau Veritas Italia S.p.A. per il “*Rinnovo della certificazione e suo mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità (S.G.Q.) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015*” all’Organismo di Ispezione del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.

CIG: ZEA3638D29

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l’art.7, c.2, che dispone che “*A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata*



e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116. ";

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n.400/2018 e n.2/2019 e 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissoriale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione

del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscano direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla “Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel ‘Patto per il Sud - Regione Siciliana’, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”*”;
- Vista** la disposizione n. 5 del 16/02/2022 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
- la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;
- l’offerta n. 3257657 del 06/04/2022 per il rilascio della certificazione di conformità con riferimento alla ISO 9001 e RT21 Accredia, presentata da Bureau Veritas;
- Vista** la determina commissariale prot. 5790 del 3 maggio 2022 a firma congiunta del Responsabile Tecnico dell’OdI e del Soggetto Attuatore -, con la quale è stato conferito all’Organismo di



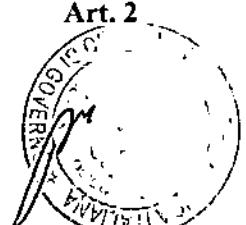
certificazione Bureau Veritas Italia S.p.A. l'incarico del servizio tecnico connesso al "Rinnovo della certificazione e suo mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità (S.G.Q.) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per le "Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili" per l'importo totale di € 3.080,00 oltre IVA al 22% per € 677,60 così distinto: € 1.320,00 per la Verifica di certificazione - Rinnovo, € 880,00 per la Pianificazione ed esecuzione Primo Audit di Mantenimento, € 880,00 Pianificazione ed esecuzione Secondo Audit di Mantenimento;

- Considerato** che in data 11 e 12 luglio 2022 l'ing. Marcella Caruso Team leader dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A. ha effettuato da remoto la **Verifica di rinnovo**, per il rilascio della prescritta certificazione di qualità;
- Vista** la **Certificazione di qualità** rilasciata da Bureau Veritas Italia S.p.A.;
- Vista** la **Determina di liquidazione Rinnovo della certificazione e suo Mantenimento S.G.Q. 2022 dell'OdC** prot. n. 9581 del 26/07/2022 - emessa dal Responsabile tecnico dell'ODI ing. Giuseppe La Placa, per un importo complessivo di € 1.610,40, iva inclusa, con la quale si attesta che l'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A. ha effettuato il **Rinnovo della certificazione e suo mantenimento 2022 del Sistema di Gestione per la Qualità (S.G.Q.)**;
- Vista** la **fattura** dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A. N. 22026594 del 13 luglio 2022 dell'importo complessivo di € 1.610,40 (€ 1.320,00 + € 290,40 IVA), assunta al prot. 9404 del 22/07/2022 di quest'Ufficio;
- Visto** il **DURC** di Bureau Veritas Italia S.p.A., assunto agli atti dell'Ufficio con il prot. n. 9064 del 18/07/2022, con il quale si attesta la regolarità contributiva INPS e INAIL;
- Vista** la **tracciabilità dei flussi finanziari** dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A. assunta al prot. 9019 del 14/07/2022 di quest'Ufficio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Art. 1** per le finalità in premessa, di **finanziare e impegnare** – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva di € 1.610,40 (milleseicentodieci/40) a favore dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede in Viale Monza, 347 – 20126 – Milano, Cod. Fisc. e P. Iva 11498640157, per lo svolgimento del **Rinnovo della certificazione e suo mantenimento 2022 del Sistema di Gestione per la Qualità (S.G.Q.)**;



Art. 2 di pagare l'importo totale di € 1.320,00 (milletrecentoventi/00) a favore dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A., a saldo della fattura elettronica N. 22026594 del 13/07/2022 (SDI 7651865338) emessa per il **Rinnovo della certificazione e suo mantenimento 2022 del Sistema di Gestione per la Qualità (S.G.Q.)** mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento che sarà estinto mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto;

- Art. 3** di versare l'importo di € 290,40 (duecentonovanta/40) quale IVA al 22% della fattura N. 22026594 del 13 luglio 2022 SDI - SDI 7651865338 dell'OdC Bureau Veritas Italia S.p.A a favore del

Tesoro dello Stato con vincolo di comutazione in quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

Art. 4 i suddetti ordinativi, per complessivi **€ 1.610,40** (millesicentodieci/40) verranno tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza

Il Soggetto Attuatore
(dott. Manrizio Croce)

